

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5  
N. 295/AV5 DEL 08/03/2017**

**Oggetto: Dipendente (matricola n. 15865) CPS – Ostetrica (Cat. D) a tempo indeterminato. Risoluzione rapporto di lavoro per inabilità in modo assoluto e permanente al servizio d'istituto ed a proficuo lavoro.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

- . . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di prendere atto del giudizio espresso con il verbale n. 3686 redatto in data 09.02.2017 , conservato agli atti di questa Unità Operativa da parte della Commissione Medica di Verifica di Ancona, relativamente alla Sig.ra T.E. (matricola n. 15865) dipendente di questa Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica (cat. D) che è così formulato nella parte conclusiva: **“NON INABILE AI SENSI DELL’ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/95; NON IDONEA IN MODO ASSOLUTO E PERMANENTE AL SERVIZIO D’ISTITUTO ED A PROFICUO LAVORO EX ART. 13 Legge n. 274/1991.”** ;
2. di risolvere dal **20.02.2017**, ai sensi degli artt.23 e 24 del CCNL sottoscritto l’1.9.1995, il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la dipendente Sig.ra T.E. per accertata inidoneità in modo assoluto e permanente al servizio d’istituto ed a proficuo lavoro;
3. di corrispondere alla stessa l’indennità sostitutiva di preavviso di cui all’ultima parte del 3° comma dello stesso art. 23 nei termini previsti dal successivo art. 39 del CCNL sottoscritto l’1.9.1995 pari ad Eur. 9.031,32 relativamente alle competenze fisse, Eur. 2.409,56 per gli oneri ed ad Eur. 767,66 per IRAP per un importo totale di € 12.208,54 che graverà sui conti

- economici n. 0512030102 n. 0512030202 n. 0512030302 e relativo tetto di spesa ;
4. di precisare che con la risoluzione del rapporto di lavoro per *“Inabilità in modo assoluto e permanente al servizio d’istituto ed a proficuo lavoro”* della Sig.ra T.E, l’Amministrazione consegue un risparmio di Eur. 37.047,41 relativo al costo delle retribuzioni, corrisposte al predetto dipendente per il periodo dal 20.02.2017 al 31.12.2017 ;
  5. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all’albo informatico di questa Area Vasta 5;
  6. di dare atto che la presente determina è non sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell’art. 4 della Legge 412/91 e dell’art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
  7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’ art. 17 della L.R. 26/96.

**Il Direttore dell’Area Vasta 5  
( Avv. Giulietta Capocasa)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**

□ Normativa di riferimento:

art. 13 L. 274/1991;

art. 6 CCNL sottoscritto il 20.09.2001 integrativo del CCNL Comparto Sanità stipulato il 7.4.1999;

Circolari n. 57 del 24.10.1997 INPDAP;

Legge n. 449/1997

Circolare n. 477 del 14.12.2004 Ministero dell'Economia e delle Finanze;

artt. 23, 24, 39 CCNL sottoscritto il 1°. 09.1995

D.Lgs. n. 165/2001

D.P.R. 27 luglio 2011, n.171.

□ Motivazione:

La dipendente T.E. - matricola n. 15865 - si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), in servizio a tempo indeterminato ed a tempo pieno presso questa Amministrazione in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica (cat. D), con nota prot. n. 89962 del 25.11.2016 e con nota successiva prot. n. 89966 in pari data, ha chiesto di essere sottoposta a visita medico collegiale per l'avvio del procedimento della risoluzione del rapporto di lavoro alle condizioni stabilite ai sensi dell'art. 2, comma 12 della Legge 08.08.1995 n. 335, per infermità non dipendente da causa di servizio per la quale si trova nella assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa o per inabilità permanente ed assoluta ad ogni proficuo lavoro, non dipendente da causa di servizio, art.13 della Legge n.274/1991, nel rispetto delle norme previste dall'art.6 del CCNL sottoscritto il 20.9.2001 integrativo del CCNL del Comparto Sanità stipulato il 7.4.1999;

La circolare n.57 del 24 ottobre 1997 dell'Istituto Nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n.257 – serie generale – del 4.11.1997) stabilisce: “...gli accertamenti concernenti la sussistenza o meno della condizione della inabilità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro, dovranno continuare ad essere svolti dalle competenti commissioni mediche istituite presso le unità sanitarie locali. In caso di giudizio favorevole all'interessato, il relativo trattamento pensionistico dovrà essere liquidato, previa maturazione di quindici anni (ossia quattordici anni sei mesi ed un giorno) di servizio utile, in base all'aliquota corrispondente al servizio reso, senza alcuna maggiorazione.”;

Successivamente la Circolare n.477 del 14.12.2004 del Ministero dell'Economia e della Finanze ribadisce quanto sopra e cioè: “... l'accertamento della condizione di inabilità permanente ed assoluta a qualsiasi proficuo lavoro deve essere richiesto, per competenza al Collegio medico appositamente costituito presso la ASL, integrato, come previsto dall'art.13 della citata Legge n.274/1991 da un medico in rappresentanza della Cassa cui il dipendente risulti iscritto (ora INPDAP);

Con nota prot. 91764 del 02.12.2016, questa Amministrazione ha pertanto chiesto, alla Commissione Medica di Verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Ancona, di sottoporre a visita la dipendente anzidetta, al fine di accertare definitivamente l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, l'eventuale dispensa dal servizio per lo stato di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa o in subordine a qualsiasi proficuo lavoro;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona, in data 09.02.2017 con nota prot. n. 246/2017 ha trasmesso anticipatamente l'estratto del verbale n. 3686 redatto in pari data 09.02.2017 e pervenuto al prot. gen. al n. 10411 del 09.02.2017, agli atti di questa Unità Operativa, dal quale si rileva il seguente giudizio medico legale relativamente alla dipendente sig.ra T.E....: "NON INABILE AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/95;

*Questa U.O.C. letto quanto sopra, con nota prot. n. 10582 del 09.02.2017, ha invitato la Commissione Medica anzidetta, a voler esprimere il giudizio diagnostico riguardo l'inabilità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro, richiesto peraltro dalla lavoratrice in argomento con la citata nota prot. n. 89962 del 25.11.2016.*

La Commissione Medica di Verifica di Ancona ha trasmesso questa Amministrazione con nota prot. n. 12734 del 16.02.2017, l'estratto del verbale n. 3686 del 09.02.2017, in sostituzione di quello precedente inviato con nota prot. n. 246/2017, agli atti di questa Unità Operativa, dal quale si rileva il seguente giudizio medico legale relativamente alla dipendente sig.ra T.E....: "NON INABILE AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/95; **NON IDONEA IN MODO ASSOLUTO E PERMANENTE AL SERVIZIO D'ISTITUTO ED A PROFICUO LAVORO EX ART. 13 Legge n. 274/1991.**

Si ritiene di dover provvedere alla dispensa del Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica sig.ra T.E. per l'assoluta e permanente non idoneità della stessa al servizio d'istituto ed a proficuo lavoro;

La Sig.ra T.E. in data 20.02.2017, ha ricevuto per le vie brevi, copia del predetto verbale redatto dalla apposita Commissione Sanitaria ed la medesima dipendente con nota acquisita al protocollo generale al n. 13439 del 20.02.2017, ha presentato istanza di corresponsione di quanto di competenza, ai sensi del vigente CCNL Comparto Sanità e successive modificazioni ed integrazioni;

L'Amministrazione, inoltre, provvede alla dispensa dal servizio della dipendente sig.ra T.E. con effetto dal 20.02.2017, "corrispondendo al dipendente l'indennità sostitutiva del preavviso", art.23, 3° comma, del CCNL sottoscritto l'1.9.1995, pari ad Eur. 9.031,32 relativamente alle competenze fisse, Eur. 2.409,56 per gli oneri ed ad Eur. 767,66 per IRAP per un importo totale di € 12.208,54 che graverà sui conti economici n. 0512030102 n. 0512030202 n. 0512030302 e relativo tetto di spesa, si precisa inoltre, che questa Amministrazione avrebbe sostenuto l'onere di € 37.047,41 relativo al costo delle retribuzioni, corrisposte al predetto dipendente per il periodo dal 20.02.2017 al 31.12.2017 ;

La dipendente sig.ra T.E. ha maturato il diritto a pensione in quanto è in possesso dei requisiti minimi contributivi previsti dalla vigente normativa;

Ritenuto pertanto, alla luce della normativa sopra richiamata, di dover provvedere alla risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato della dipendente sopraindicata per *“Inabilita’ in modo assoluto e permanente al servizio d’istituto ed a proficuo lavoro, come dipendente di amministrazione pubblica, ex art. 55 – octies del D.Lgs. 165/2001”*, con effetto dal 20.02.2017.

Per quanto sopra esposto e motivato,

### SI PROPONE:

1. di prendere atto del giudizio espresso con il verbale n. 3686 redatto in data 09.02.2017, conservato agli atti di questa Unità Operativa da parte della Commissione Medica di Verifica di Ancona, relativamente alla Sig.ra T.E. (matricola n. 15865) dipendente di questa Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica (cat. D) che è così formulato nella parte conclusiva: **“NON INABILE AI SENSI DELL’ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/95; NON IDONEA IN MODO ASSOLUTO E PERMANENTE AL SERVIZIO D’ISTITUTO ED A PROFICUO LAVORO EX ART. 13 Legge n. 274/1991.”**;
2. di risolvere dal **20.02.2017**, ai sensi degli artt.23 e 24 del CCNL sottoscritto l’1.9.1995, il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la dipendente Sig.ra T.E. per accertata inidoneità in modo assoluto e permanente al servizio d’istituto ed a proficuo lavoro;
3. di corrispondere alla stessa l’indennità sostitutiva di preavviso di cui all’ultima parte del 3° comma dello stesso art. 23 nei termini previsti dal successivo art. 39 del CCNL sottoscritto l’1.9.1995 pari ad Eur. 9.031,32 relativamente alle competenze fisse, Eur. 2.409,56 per gli oneri ed ad Eur. 767,66 per IRAP per un importo totale di € 12.208,54 che graverà sui conti economici n. 0512030102 n. 0512030202 n. 0512030302 e relativo tetto di spesa;
4. di precisare che con la risoluzione del rapporto di lavoro per *“Inabilità in modo assoluto e permanente al servizio d’istituto ed a proficuo lavoro”* della Sig.ra T.E., l’Amministrazione consegue un risparmio di Eur. 37.047,41 relativo al costo delle retribuzioni, corrisposte al predetto dipendente per il periodo dal 20.02.2017 al 31.12.2017;
5. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all’albo informatico di questa Area Vasta 5;
6. di dare atto che la presente determina è non sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell’art. 4 della Legge 412/91 e dell’art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96.

**Il Responsabile del Procedimento**  
**(Dott. Francesco Tomassetti)**

Il Dirigente UOC Gestione Risorse Umane attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

**Il Dirigente Amministrativo  
U.O.C. Gestione Risorse Umane  
( Dr.Silvio Maria Liberati)**

Per il parere infrascritto:

**RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:**

Visto quanto dichiarato nel documento istruttorio, in ordine alle precisazioni di spesa e stante l'obbligatorietà della corresponsione della stessa l'indennità sostitutiva di preavviso, ai sensi del CCNL Comparto Sanità vigente, si attesta che l'onere derivante dall'adozione del presente atto, per un importo totale di € 12.208,54 che graverà sui conti economici n. 0512030102 n. 0512030202 n. 0512030302 e relativo tetto di spesa sul Bilancio 2017.

Il Responsabile del Controllo di Gestione  
(Dr. Alessandro Ianniello)

Il Dirigente  
U.O.C Attività Economiche e Finanziarie f.f.  
(Dr. Cesare Milani)

**- ALLEGATI -**

La presente determina consta di n.6 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.